VareseNews

Cinema Moveln, lavoratori in sciopero per tre giorni

Pubblicato: Venerdì 14 Febbraio 2014



Sciopero di San Valentino per i lavoratori

del cinema multisala si Cerro Maggiore, il MoveIn, che fa parte della catena The Space cinema.

Alla protesta, che comincia oggi, venerdì 14 febbraio e durerà fino a domenica 16, aderiscono l'80 per cento dei lavoratori e fa seguito allo sciopero di una giornata già avviato dai dipendenti in giorni cruciali come la vigilia di Natale e l'ultimo dell'anno. «In quell'occasione protestammo per le precarie condizioni contrattuali – spiegano i lavoratori -, ci fanno firmare il contratto a un livello e poi fanno fare qualsiasi lavoro, di quelli previsti anche in altri livelli».

Con un'adesione dell'80 per cento dei lavoratori è difficile che il cinema, che comprende una decina di sale, **possa aprire in questi giorni.** Abbiamo cercato di contattare la direzione dell'azienda, attraverso il loro ufficio stampa, ma al momento della stesura dell'articolo **non ci è giunta ancora nessuna risposta.**

Sul sito del multisala, inoltre, compare solo una scritta: «Per effetto dell'agitazione sindacale indetta dalla sola sigla sindacale Scl Cgil Milano e Rsu Cerro Maggiore, **potrebbe non essere garantita la regolare programmazione**».

«Dopo quelle manifestazioni di dicembre, l'azienda non ci è stata data alcuna risposta – proseguono i lavoratori nel comunicato firmato da Scl Cgil Milano e Rsu Cerro Maggiore -. Anzi, l'azienda ha premiato il personale che non vi ha aderito, con promozioni e bonus in busta paga, e punito chi ha partecipato, come il caso di uno dei manager di Cerro Maggiore che è stato "promosso" direttore dell'unita commerciale di Lamezia Terme (a circa 1.300 km da casa) L'unica colpa di questa persona è stata far valere i propri diritti insieme a noi quei giorni di dicembre, ed ora si ritrova, con tre figli a carico e un mutuo da pagare, a dover assistere a questo "licenziamento" camuffato a premiazione. Per questo motivo ci fermiamo per 3 giorni (dal 14 al 16 febbraio) in difesa dei nostri diritti e del nostro collega. Chiediamo fin da subito la revoca del trasferimento (o la sua nomina a direttore presso la sede di Cerro maggiore, dove per altro manca il direttore)».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it